

■ IL CONCERTO

Se il riscatto parte dalla musica

L'iniziativa che ha visto protagonisti i ragazzi della media di Limbadi

■ LIMBADI

Motta Filocastro teatro del concerto "Crescere in Musica", organizzato dall'associazione culturale "Il Tocco" in collaborazione con l'Istituto comprensivo di Limbadi. Inquadrato nell'ambito della settimana nazionale della musica a scuola e patrocinato dal ministero della Pubblica Istruzione, il concerto è stato ospitato venerdì nella suggestiva cornice dell'antica chiesa Mater Romaniae di Motta, grazie alla disponibilità del parroco Giuseppe Saragò.

Il concerto ha visto esibirsi di sessanta giovanissimi musicisti, compresa tra gli undici ed i quattordici anni che si sono distinti per talento e impegno. Tutti gli allievi del corso di strumento musicale della scuola media "Pablo Neruda" di Limbadi, sono stati seguiti e preparati dai docenti di strumento musicale Romolo Calandruccio (chitarra), Maria Francesca Durante e Giuseppina Febbraro (pianoforte), Daniele Panzitta (sassofono) e Antonello Pontoriero (clarinetto). Il concerto si è aperto con l'esecuzione in formazione orchestrale dell'Inno di Mameli e dell'Inno alla Gioia. Ben organizzato, si è articolato in due momenti che hanno visto alternarsi alunni solisti, gruppi cameristici e formazioni di più ampio respiro. La prima ad esibirsi come solista è stata Maria Luisa Brosio, alunna della professoressa Durante, che ha eseguito al pianoforte la Seconda Suite francese di Bach. È toccato poi a Emilia Gallizzi, alunna del professor Calandruccio, che ha eseguito tre



Un gruppo di studenti protagonisti al concerto svoltosi nei giorni scorsi nella chiesa di Motta Filocastro

studi per chitarra di Brouwer. A queste applauditissime alunne hanno fatto seguito numerosi gruppi cameristici: il duo chitarra-clarinetto Gallizzi-Destito che ha eseguito la Romanza in Fa di Beethoven e Greenleaves tenue variato; il quartetto per clarinetto composto dagli alunni Paola Limardo, Silvia Garo, Chiara Roma e Luca Destito, che si sono esibiti nel preludio sinfonico della Traviata di Verdi e nella Marcia di Radetsky di Strauss, ed ancora per pianoforte a quattro mani gli alunni Limardo e Cupitò, e l'alunna Parentela che ha suonato accompagnata dalla sua insegnante Febbraro. Hanno poi dato prova della loro bravura gruppi di più ampio respiro come l'Ensemble "Sax Allegri" diretto dal maestro Panzitta, che ha fatto ascoltare The Pink Panther, Spiderman e Sister Act; l'orchestra di chitarra "I Pizzicanti" diretta dal maestro Calandruccio che ha eseguito O sole mio, il Largo dall'Inverno di Vivaldi e il Canone in re di Pachelbel. Ed ancora la band "Pablo Neruda"

diretta dal maestro Pontoriero, che si è esibita con la Cucaracha, Barbara Hann e Tequila. La conclusione del concerto si è avuta con l'esibizione dell'intera orchestra "Pablo Neruda", composta da ben 60 strumentisti (pianoforte, chitarra, clarinetto, sax, basso, percussioni), che ha eseguito: La Bella e la Bestia, Libertango di Piazzolla, e dai Carmina Burana di Carl Orff, O Fortuna.

Tutti i brani sono stati eseguiti con serietà e professionalità dai giovani musicisti. Piccoli artisti che però sono riusciti a suscitare grandi emozioni nel pubblico grazie al loro talento ed alla loro voglia di fare. Il loro lodevole impegno assieme a quello dei docenti che li hanno seguiti e del dirigente scolastico Delfina Barbieri, che ha sempre sostenuto e incentivato iniziative di tale genere, tiene alto il nome dell'istituto "Pablo Neruda" che si configura come un'autentica perla, «un'oasi nel deserto» da cui parte il riscatto civile e culturale di Limbadi.

Pino Durante